

SUCCESSO DELL'APPUNTAMENTO PER I PIÙ PICCOLI GIÀ APPREZZATO NEGLI ANNI '60

Quella "Festa della Cicogna" che piaceva a Jackie Kennedy

Gli auguri dell'allora First Lady fra le letterine d'epoca esposte a Cicagna

SIMONE ROSELLINI

CICAGNA. Si è aperta sotto un sole cocente e un caldo torrido la "Festa della Cicogna", nona edizione, contando da quando il Civ di Cicagna ha voluto riscoprire la tradizionale festa, apprezzatissima negli anni Sessanta. Testimonianze del nobile passato sono le letterine d'epoca, anche quest'anno affisse nella palestra accanto al palazzo comunale: c'è chi chiede alla cicogna "due gemelline per la zia, che le aspetta da tanto", chi ricorda che voleva una sorellina "già dall'anno scorso, e se arrivasse sarebbe bellissimo" e c'è chi esprime preferenze, chiedendola con "i boccoli biondi".

C'è anche chi porge, attraverso la propria segretaria particolare "i migliori auguri a tutti gli abitanti di Cicagna". In questo caso, però, la lettera è del 1963 e scritta su carta intestata della Casa Bianca: si tratta, infatti, della risposta inviata in Fontanabuona dall'allora First Lady Jacqueline Kennedy, invitata alla festa dai cicagnesi che la organizzavano. In esposizione, accanto alle foto di quando venne installata la cicogna di

ferro che sormonta il palazzo comunale, ci sono anche le missive partite da Cicagna verso la regine del Belgio e papa Paolo VI. Nel caso della First Lady, Cicagna può vantare anche una risposta.

Come si diceva sopra, però, l'edizione 2011 della festa è stata contraddistinta, perlomeno nelle prime ore, dal caldo torrido, che faceva anche scottare i giochi gonfiabili riservati ai bambini, ma che non ha scoraggiato le tante famiglie innamorate dell'evento: «Tutte le volte fa un gran caldo. Chissà, magari si potrebbe anticipare a fine maggio. Noi, comunque, siamo di Cicagna, troviamo que-

sta festa bellissima e ci veniamo tutti gli anni», dice Francesca Cassinelli, che accompagna Valentina, 5 anni, ed il piccolissimo Michele, 18 mesi. Anche Paolo Noziglia è un affezionato della Festa della Cicogna: «Per la prima volta, però, quest'anno, siamo qui con il bambino. Comunque, è un'iniziativa davvero bella per i piccoli». «Come ogni anno, ho aspettato di vedere il manifesto appeso sulle strade per partecipare - dice Marcello Cavagnaro, giunto da Verzi di Lorisica - È una bell'idea. Porto mio figlio Ibrahim e lui si diverte molto».

Oltre ai giochi gonfiabili, del resto, c'è la gara di disegni, e poi i giochi, i palloncini, il truccabimbi, sino alla scatenata "baby dance" della sera. Per mangiare, poi, ci sono asado e focaccia al formaggio. La "maestra" della specialità di Recco, in quel di Cicagna, è Monica Limoncini: «Avevo un negozio di gastronomia e pasticceria - spiega - Per me, è un onore poter contribuire a questa festa. Ci conosciamo tutti, siamo come una famiglia e, ogni anno, è una grande soddisfazione».

Si tratta di sentimenti condivisi dagli altri membri del Civ che partecipano direttamente all'organizzazione: «È faticoso, perché ci lavoriamo diversi giorni e questa notte finiremo tardissimo - dice Simona Quenti - Però è gratificante. Quanto allo stand del mangiare, abbiamo acquisito esperienza di anno in anno e siamo bravi».

«Praticamente, ci abbiamo lavorato tutta la settimana - fa eco la presidente del Civ "La Cicogna", Cinzia Trabucco, che ha una promessa per l'anno prossimo - La prossima edizione sarà la decima e faremo grandi cose».

rosimo@libero.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Simona Quenti

PIUMETTI



Cinzia Trabucco

PIUMETTI



I giochi allestiti per la "Festa della Cicogna" a Cicagna

PIUMETTI



Francesca Cassinelli

PIUMETTI



Paolo Noziglia

PIUMETTI

